



Rassegna Stampa

09 novembre 2014

Rassegna Stampa

11-09-2014

GARE E CAMPIONATI

CORRIERE DI MAREMMA	11/09/2014	12	Intervista a Irma Fantoni - La mediatrice familiare che sogna di cantare <i>Paolo Pisani</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	11/09/2014	51	Matteo Mutti bronzo con l'Italia all'Open d'Ungheria <i>Ms</i>	5
NAZIONE PISA	11/09/2014	35	Brzan sul podio agli assoluti di Terni <i>Redazione</i>	6

GARE E CAMPIONATI

3 articoli

- Intervista a Irma Fantoni - La mediatrice familiare che sogna di cantare
- Matteo Mutti bronzo con l'Italia all'Open d'Ungheria
- Brzan sul podio agli assoluti di Terni

Curiosità in rosa *La protagonista è Irma Fantoni che si occupa di problematiche riguardanti i minori*

La mediatrice familiare che sogna di cantare

► GROSSETO

Oggi "Curiosità in rosa" punta la sua attenzione su un personaggio non da carta patinata, ma sicuramente degno di considerazione. Ci riferiamo a Irma Fantoni, una mediatrice familiare che da oltre venti anni si occupa delle problematiche riguardanti soprattutto i minori. "La parte più debole", afferma la Fantoni.

Signora Irma, vorrebbe fornirci i suoi dati di nascita e di zodiaco?

"Sono nata nel comune di Massa Marittima, era il 10 dicembre del 1958 e il segno zodiacale era il Sagittario che in quel momento era in comunione con la Bilancia".

Delle sue latitudini familiari che cosa ci dice, quali sono?

"Mia madre era nata e cresciuta a Suvereto, in provincia di Livorno, mentre i genitori di mio padre si erano trasferiti nella zona dell'Alta Maremma negli anni '30 giungendo dall'Emilia, da Ravenna".

Il suo stato civile come si presenta?

"Sono rimasta sola dopo un matrimonio felicemente vissuto per oltre vent'anni, durante i quali abbiamo avuto un bambino che oggi è un uomo".

Se dovesse descriversi caratterialmente, come lo farebbe?

"Sono un tipo paziente, riflessivo, ma forte nelle sue decisioni e volitivo nell'agire. Penso di non essere un soggetto facile, ma sono rispettosa degli altri e mai prevaricatrice. Mantengo in vita peraltro il sentimento, che oggi è in

via di estinzione".

Lei ha avuto fratelli o è stata figlia unica e i suoi giochi di bambina quali sono stati?

"In famiglia c'è una sorellina di dieci anni più giovane di me. All'epoca la cosa mi piaceva poco, poi siamo diventate indivisibili. Per i giochi cosa

dire? Non ho avuto particolari preferenze. Forse un po' di più per il Monopoli e il Mercante in fiera".

Con lo sport che rapporti ha avuto?

"Ho giocato a pallavolo e a ping pong, più correttamente tennis da tavolo. Poi tanta bicicletta, naturalmente non agonistica e un tentativo non riuscito di andare sui pattini".

La musica e le piste da ballo le sono familiari e per caso suona qualche strumento?

"Ballavo abbastanza bene e anche se sono fuori esercizio la tecnica è rimasta! Riguardo al suonare strumenti avevo un po' di confidenza con la chitarra e qualche accordo riesco ancora a ricordarlo".

Coltiva degli hobby?

"Ho sempre avuto passione del leggere. Leggo di tutto, sono una onnivora. Da una mia zia mi sono poi arrivate alcune collezioni di dischi di operette e così ho coltivato anche questo vizio. La ritengo, ma forse esagero, una via di mezzo tra la musica leggera e l'opera".

Tra mare e monti cosa preferisce?

"Di getto dico il mare, anche se amo i silenzi montani".

In cucina lei come se la cava?

"Penso di essere, una buona vivandiera! Nel cucinare ci metto fantasia e amore e i risultati sono quasi sempre apprezzabili".

Cosa preparerebbe?

"Farei gli spaghetti con strigoli e pancetta, oppure gli gnocchi fritti, le melanzane alla parmigiana, poi magari come dolce, una torta ricciolina. Ma non mancano piatti maremmani come i tortelli e il cinghiale con le mele verdi".

Con il vino ed il fumo come si comporta?

"Fumo moderatamente, anche se vor-

rei smettere del tutto! Il vino, un buon bicchiere di rosso a tavola, mi mette buonumore e appetito".

Come trascorre il tempo libero?

"Leggendo, ascoltando (ma anche canticchiando) le operette e poi scrivendo degli articoli per alcune riviste con cui collaboro. Riviste specializzate nel sociale".

Di questa terra e della sua gente, che giudizio dà?

"Amo la Maremma, sono orgogliosa di appartenere e ritengo la gente di qua portata alla umana corallità e alla pratica del sentimento. Delle brave persone".

Del futuro cosa ci dice, come lo vede?

"Essendo personalmente volitiva nell'agire, credo che ritroveremo le giuste ricette e determinazioni per migliorare quello che nella società di oggi, non va bene".

Fare politica le piacerebbe?

"Con la mia attività di mediatrice familiare politica la faccio e l'ho sempre fatta! E' una politica non partitica, ma operativa, costruttiva, tesa a restituire e ricreare equilibri e sicurezza maggiori".

Signora Fantoni, siamo al termine e ora deve confessarci il suo sogno nel cassetto.

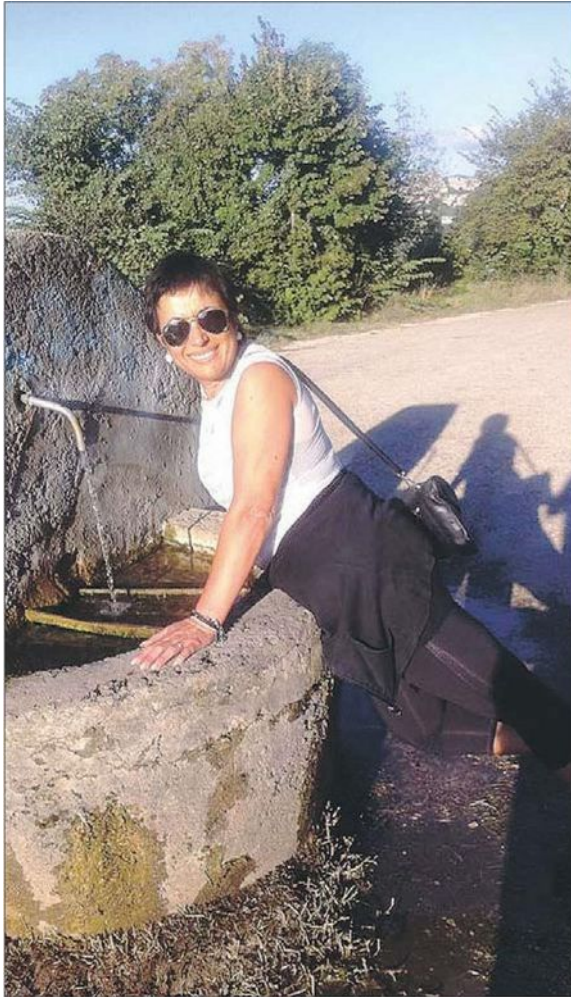
"Andare in scena in un grande teatro ed essere interprete della figura femminile di 'Bon Bon' nell'Operetta Il paese dei campanelli".

Paolo Pisani

"Sono un tipo paziente, riflessivo, ma forte nelle sue decisioni e volitivo nell'agire"



Peso: 50%



"Curiosità in rosa" Protagonista della rubrica oggi è una mediatrice familiare: Irma Fantoni



Peso: 50%

TENNIS TAVOLO BABY

Matteo Mutti bronzo
con l'Italia
all'Open d'Ungheria

► SZOMBATHELY (Ungheria)

Medaglia di bronzo per Matteo Mutti all'Open giovanile d'Ungheria. Il baby talento della Sterilgarda Castel Goffredo ha trascinato l'Italia Cadetti nella gara a squadre. Tre successi, doppio compreso, nel 3-1 inflitto alla Svezia nei quarti. In semifinale sconfitta per 3-2 contro la Francia, con due punti raccolti dal rosso-

blu, e medaglia di bronzo in saccoccia. Podio sfiorato per l'Italia Junior femminile, fermata 3-0 dalla Germania nei quarti. Sconfitte onorevoli per le Sterilgarda Elisa Turganti e Le Thi Hong Loan. Eliminazione nella prima fase per la squadra Junior di Luca Bressan e per quella Cadette di Elisa Armanini. L'Open si chiuderà oggi con le gare di

singolo e doppio Cadetti. Tutti i riflettori sono puntati su un Matteo Mutti a caccia di nuove imprese. (ms)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 6%

Tennistavolo

Brzan sul podio agli assoluti di Terni

RISULTATI molto positivi arrivano dal primo torneo assoluto di singolare femminile e maschile. La compagine della Physis Valdera seguita dal coach Christian Ghelardi raggiunge eccellenti risultati a Terni, nel 'tempio' del tennistavolo italiano. Segnali positivi arrivano soprattutto dal settore femminile dove la n°14 del rank italiano Ana Brzan arriva in semifinale al singolo assoluto 9/50 perdendo solo da Rossella Scardigno di Molfetta per 3/1. Nella stessa categoria, da segnalare la grande prova di Sofia Schierano che approda al tabellone principale passando seconda il girone ma poi sconfiggendo la n°18 la cinese naturalizzata italiana Lei Thing Hong Loan campionessa italiana in carica 2° categoria. Quindi una grande prova per Sofia che ai quarti esce per mano della compagna di squadra Brzan per 3/0. Nella categoria 51/198 Giada Ferri si ferma

agli ottavi mentre Valentina Nocchi inserita in un girone durissimo non riesce a passare il girone. Nel maschile un grande inizio di stagione per Fabio Orsucci che nella categoria 121/452 arriva fino agli ottavi mietendo molte vittime illustri quali Andrea Bondioli di Reggio Emilia e il siciliano Perricone fermandosi solo in bella al bravo riminese Danilo Celli in forza agli Alfieri di Romagna; qualificatosi anche all'assoluto riesce a sconfiggere nel girone il nazionale juniores Enrico Puppo di Genova e poi si ferma ai sedicesimi per mano del napoletano Mattia Galdieri. La classifica

generale vede la compagine pisana al 9 posto.



Peso: 11%